



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e i relativi allegati;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**CONSIDERATO** che la predetta Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Lombardia, nominato con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da ENAC - Ente Nazionale per l’Aviazione Civile con nota n. 84815 del 17 luglio 2019, acquisita al protocollo n. 19000/DVA del 22 luglio 2019, per il “Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030” dell’aeroporto “G. D’Annunzio” di Brescia – Montichiari;

**VISTA** la documentazione fornita dal proponente a corredo dell’istanza di VIA;

**VISTA** la pubblicazione sul sito del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 8 agosto 2019, dell’avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per

la consultazione del pubblico ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTE** le integrazioni e i chiarimenti trasmessi dal proponente nel corso dell'iter istruttorio;

**VISTE** le pubblicazioni sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, avvenute in data 4 settembre 2020 e in data 2 novembre 2022, degli avvisi relativi ai depositi della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

**PRESO ATTO** dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

**CONSIDERATO** che l'intervento previsto rientra nella tipologia di opere sottoposte a procedura di VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al punto 10) "*Aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza*";

**PRESO ATTO** che l'esigenza di prevedere interventi per l'Aeroporto di Brescia nasce dalle previsioni di traffico stimate nel periodo 2018-2030, dalle quali emerge un aumento consistente del traffico cargo. Stanti le attuali criticità in termini di infrastrutture e servizi aeroportuali interni all'aeroporto, il Piano prevede, quindi, il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali e logistiche di supporto alle attività cargo. Gli interventi in progetto, raggruppati in cinque sistemi funzionali in relazione alla tipologia di opera e alla funzionalità operativa, si possono riassumere come segue:

- Infrastrutture air side: prolungamento pista di volo da 2900m a 3450m;
- Terminal: ampliamento terminal cargo;
- Strutture a servizio delle attività aeroportuali: area per la manutenzione, realizzazione hangar, realizzazione di un capannone a uso magazzino, realizzazione piazzale manutenzione, nuovo hangar aviazione generale e riqualifica dei raccordi;
- Accessibilità aeroportuale: aree di sosta e viabilità interna, nuova area carburante, realizzazione piazzale apposito per il deposito carburanti, ampliamento piazzali edificio cargo, parcheggi area cargo, viabilità accesso area cargo, nuova strada perimetrale airside;
- Interventi connessi al PSA: modifica del tracciato della SP37, rotatoria raccordo autostradale, rotatoria ingresso cava, modifica del tracciato della SP37 in testata 14, accessi al sedime aeroportuale, rotatoria ingresso courier, nuova rotatoria accesso al terminal passeggeri, rettifica strada fronte cargo, rotatoria area cargo;

**CONSIDERATO** che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000, e che nell'area vasta sono presenti la ZSC IT2070018 "*Altopiano di Cariadeghe*" e il SIC IT20B0018 "*Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere*";

**PRESO ATTO** pertanto che è stata attivata la procedura di Valutazione di incidenza di livello I (“Screening”) ai sensi dell’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

**PRESO ATTO** che l’Ente Parco del Mincio, in qualità di ente gestore del SIC IT20B0018, ha espresso parere favorevole n. 205 del 17 gennaio 2023, assunto al protocollo n. 6171/MITE del 17 gennaio 2023, affermando che *“sulla base delle informazioni fornite dal proponente, si ritiene di poter escludere incidenze negative significative, dirette o indirette, e la compromissione dell’integrità di habitat e specie del sito IT20B0018 “Complesso morenico di Castiglione delle Stiviere” a seguito dell’attuazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030 dell’Aeroporto G. D’Annunzio di Brescia Montichiari”*;

**PRESO ATTO** che il Comune di Serle, in qualità di ente gestore della ZSC IT2070018, con nota n. 6701 del 17 ottobre 2022, assunto al protocollo n. 128756/MITE del 17 ottobre 2022, ha espresso *“per quanto di competenza, parere favorevole, in quanto non sussistono interferenze tra le scelte del Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030 e gli obiettivi di conservazione del sito di Rete Natura 2000 IT2070018 Altopiano di Cariadeghe”*;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, n. 407 del 27 febbraio 2023, assunto al protocollo n. 37375/MITE del 13 marzo 2023;

**CONSIDERATO** che nel suddetto parere la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha concluso che *“l’intervento non comporta impatti ambientali significativi negativi permanenti e le criticità residue sono state valutate e mitigate nell’ambito del progetto stesso, a meno delle indicazioni e delle condizioni ambientali di seguito riportate e relative a varie componenti ambientali, tra cui, principalmente la verifica della zonizzazione acustica aeroportuale che dovrà essere eseguita a valle delle risultanze degli esiti della Commissione appositamente istituita ai sensi dell’articolo 5 del DM 31/10/1997”*;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 17866 del 18 maggio 2023, assunto al protocollo n. 80750/MASE del 18 maggio 2023, dall’esito positivo con condizioni ambientali;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali della Regione Lombardia, espresso con delibera di giunta regionale n. XI/6310 del 26 aprile 2022, assunta al protocollo n. 2956/MITE del 10 gennaio 2023;

**PRESO ATTO** che nel corso dell’istruttoria tecnica, il proponente ha presentato il Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, per la verifica dell’idoneità al riutilizzo come sottoprodotti delle terre di scavo prodotte;

**CONSIDERATO**, quindi, che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, n. 407 del 27 febbraio 2023, costituito da n. 142 pagine;

- b) parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 17866 del 18 maggio 2023, costituito da n. 8 pagine;
- c) parere della Regione Lombardia, espresso con delibera di giunta regionale n. XI/6310 del 26 aprile 2022, costituito da n. 54 pagine;

**PRESO ATTO** che non è risultata necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto gli interventi previsti non interferiscono con beni paesaggistici;

**RITENUTO**, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale,

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale del progetto**

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030” dell'aeroporto “G. D'Annunzio” di Brescia – Montichiari, comprensivo della valutazione d'incidenza e della verifica del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4, e delle precisazioni contenute nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 407 del 27 febbraio 2023.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente provvedimento è fissato al 31 dicembre 2030, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione d'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

### **Articolo 2**

#### **Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 407 del 27 febbraio 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 3**

#### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 17866

del 18 maggio 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

#### **Articolo 4**

##### **Condizioni ambientali della Regione Lombardia**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui delibera di giunta regionale Lombardia n. XI/6310 del 26 aprile 2022, ove non in contrasto con le condizioni ambientali di cui all'articolo 1. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

#### **Articolo 5**

##### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

#### **Articolo 6**

##### **Pubblicazione**

1. Il presente decreto è notificato a ENAC, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'ARPA Lombardia, alla Provincia di Brescia, all'Agenzia di tutela della salute di Brescia, all'Ente Parco del Mincio, al Comune di Serle, e alla Regione Lombardia la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura, e della Regione Lombardia, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
23.06.2023 15:37:11  
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT